00576

8

INNO

ALL' IMMACOLATA CONCEZIONE

DI MARIA SANTISSIMA

PROTETTRICE DELL'ARMATA DELLE DUE SICILIE

IN OCCASIONE DI FESTEGGIARSI LA DI LEI
SOLENNITA' SUL CAMPO DI MARTE

DA S. M. (D. G.)

E DALLA SUA ARMATA.

scritto

DAL CAPORALE DELLE GUARDIE D' ONORE

F. A. DEI BARONI MAZZIOTTI.

NAPOLI 1842.

TIPOGRAFIA DI NUNZIO PASCA.

BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" NAPOLI

Digitized by Google

Digitized by Google

1.

Tu m' ispiri; i tuoi già seguo
Sacro genio arditi voli,
Tu del Sol, ch' accende i soli
Raggio sei di verità.
Io sormonto già le stelle,
La region del foco, e gelo!
Ahi nel settimo suo Cielo
Me con lui spingendo va!

2.

Ma qual veggo orribil guerra?
Ma qual suon tremendo ascolto?
Empio stuolo, audace e folto,
Contr' al Ciel vegg' io pugnar!
Di Lucifero è la schiera;
Terza parte delle stelle,
Ei conduce, e vien rubelle,
L' alto Nume ad affrontar.

3.

È dall' altra il gran Michele ,
Colla sua fedele schiera ;
Scritto sta sulla bandiera ,
Chi è simìle al gran Fattor ?
Sembran Mondi incontro a Mondi
Nella foga urtare insieme ;
Scosso tutto il Cielo freme !
Solo immoto è 'l gran Motor !

4.

Sbigottito arretro , agghiaccio !
Ma nel foco rotolante ,
Ma nel sangue rosseggiante
Drago orribile cadè.
Dieci corna ha sulle fronti ,
Ha settuplice la testa ,
E settuplice tempesta ,
Ogni testa-cinge a se.

Digitized by Google

5.

Nereggiando-serpeggiando,
Nel cader, la coda volge,
Delle stelle il terzo involge,
E trascina seco ancor!
Scarco, o Ciel di lui ti allegra!
Tremi solo il basso Mondo,
Chè nefando, immenso pondo
Cader veggo in suo furor. (1)

6.

Apre il seno l' amplia Terra
A quell' urto del cadente,
Ma quel mostro più furente
Veggo sorgere dal mar!
Ei si affretta alla vendetta,
La trisulca coda aggira,
E veneno e foco spira
Delle bocche al sibilar.

7.

Ha di truce irato Pardo
Ei l' aspetto ; d' Orso i piedi ;
Alle bocche poi lo credi
Un famelico Leon :
Ha di un' Angelo la possa ,
Ha l' astuzia del serpente ,
Degli adunchi artigli , e dente
Nient' io trovo al paragon ! (2)

8.

Ei si avanza nell' Edenne ,
Cangia in mite il fiero aspetto ;
Col linguaggio del diletto
Il velen sorbire ei fa.
Eva cade ... Adamo ancora
Nei prestigi dell' inganno !
Ed al Nume egual si fanno
Nella propria cecità !

Digitized by Google

9.

Ma nel mordere quel pomo
Cade a lor dagli occhi il velo,
Già si annebbia irato il Cielo,
E si fa deserto il suol.
Ed il morso -- del rimorso
Ad Adamo squarcia il core,
Il timor del suo Fattore
Già l' opprime in mezzo al duol.

10.

Nelle vene allor gli scorre
Primo il gelo della morte:
Ved' Averno che le porte
Gli spalanca sotto il piè.
E 'l beffardo crudo riso
Ei rimira di Satanno,
Sente il proprio immenso danno,
E dei figli suoi quant' è.

Digitized by Google

11.

Chè nel sen materno l' uomo
Morso è pur dall' empia fiera,
Del suo Dio l' immagin vera
Ahi più l' uomo non sarà!
Del gran Dio l' immagin toglie,
Ch' è nel cuor dell' uomo impressa,
E l' immagine sua stessa
Adorar nel Mondo fa.

12.

Ed ardisce sulla Terra
Erger ella altare, e trono,
E lo stesso Dio del tuono
Nel furore suo spreggiar! (3)
E la Terra la sostiene?
Non le piomba addosso il Cielo?
E l' ignivomo suo telo
Non fa il Nume balenar?

13.

E del Ciel le schiere immense
Scarse son fors' all' agone?
E di Giuda anch' il Leone
Nell' oltraggio dormirà? (4)
A chi volger l' uom si deve?
Se la Terra, il Cielo, il Nume,
La vendetta non assume,
Chi quel mostro punirà?

14.

Ma qual donna giù dal Cielo
Maestosa scender miro?
Ha di stelle al capo un giro;
Ha la Luna sotto al piè.
Coi settemplici bei rai
Vario-pinto nei colori,
Abbagliante di splendori,
Fa del Sole ammanto a se. (5)

15.

Ha dell' alba il bel candore ;
Ma terribile è l' aspetto ,
Come esercito , ch'al petto
Del nemico incontro sta.
È più vaga dell' Aurora ; (6)
Spira odor qual mirra, incenso; (7)
Desta amor , rispetto immenso
Quell' altera sua beltà.

16.

Ma qual nembo denso, oscuro
Toglie a me la dolce immago ?
Mi circonda immenso un lago ,
Odo orribile muggir.
Dove son ? Chi mi trasporta ?
Oh l' orribile bufera !
Oh la densa notte , e nera !
Dove son ? U' mai fuggir ?

Digitized by Google

17.

Qual fragor stridendo scuote !
Trema tutta ahimè la Terra !
Qual voragine disserra !
Ah che mai gran Dio sarà ?
Qual terribile rimbombo !
Acque cadon nell' abisso !
Forse il Ciel di nuovo scisso
Il diluvio verserà ?

18.

Ma fa il giorno -- alfin ritorno ,
Chè la Terra nel suo grembo
Ingojava l' acque , il nembo ,
Che dall' empia fiera uscì ! (8)
Con aquilei vanni scende (9)
La gran Donna ; e l' alta cresta
Con l' invitto piè calpesta
Di chi Dio e l' uom tradì.

19.

Ed or veggo invano il drago
Cercar morderle furtivo
Il calcagno ! Fuggitivo
Semivivo -- poi strisciar. (10)
E nel seno della Terra
Nell' immenso eterno foco
Ei si asconde ! Ma per poco
Là sicuro può restar.

20.

Chè destandosi di Giuda ,
Nella Donna il gran Leone ,
Nel suo Regno quel dragone
Vincitore inseguirà.
Nella pura Donna intanto ,
Dopo l' inclita vittoria ,
Non so dir , se la sua gloria
Più risplenda , o l' umiltà.

21.

Ma qual miro dense schiere
Ondeggiar bandiere ed armi?
Quali ascolto sacri carmi
Di timpalli e trombe al suon?
No, non sorge al fiero Marte,
Nè di umano sangue è tinto
Quell' altar, nè spira il vinto
Al cruento Nume in don;

22.

Sorge puro a pura Diva
Che nel Mondo intatta nacque,
Che fra tutti a Dio sol piacque,
Ed ispira amor, pietà;
Un Re grande e pio l' innalza
Fra l' esercito raccolto;
È raggiante il suo bel volto
Di giustizia e di bontà.

23.

Sue falangi a lei consacra ,
Ch' è di Terra e Ciel Regina ;
A lei solo il brando inchina,
E lo scettro suo Real:
D' esse scudo l' innocenza ,
Patrio amor lorìca e brando ,
Ed il dritto vuol Fernando
Per vessillo trionfal.

24.

O gran Diva vincitrice
Del tremendo mostro inferno ,
Prendi sotto il tuo governo
Queste schiere , e questo Re.
Or d' Italia ti rallegra
Tu più florida contrada ;
Chè sol regge nostra spada
Chi salvezza al Mondo diè.

25.

Madre , figlia , e sposa al Nume
Scenderà con noi nel campo ;
D' ogni acciar furiero il lampo
Della folgore sarà ;
Ma dei suoi, s' è Duce, e Padre ,
Se ha dei figli scudo il petto ,
Da Maria e Dio protetto ,
Chi Fernando affronterà ?

Digitized by Google

ANNOTAZIONI.

(1) Apoc. Cap. 12 v. 3, 4, 7, 8, 9, 12.
(2) Apoc. Cap. 13 ver. 1 , 2.
(3) Apoc. Cap. 13 v. 3 ad 8.
(4) Genes. Cap. XLIX. v. 9.
(5) Apoc. Cap. 12 v. 1.
(6) Cant. Canticorum Cap. 6 v. 9.
(7) Cant. Canticorum Cap. 3 v. 6 et Cap. 4. v. 11 etc.
(8) Apoc. Cap. 12 v. 15 , e 16.
(9) Ibidem v. 14.
(10) Genes. Cap. 3 v. 15.

Digitized by Google